

le partite Ieri pomeriggio

Inter	1	Fiorentina	1
Chievo	0	Lecce	0

INTER: Julio Cesar, J.Zanetti, Cordoba, Samuel, Burdisso, Figo, Veron, Stankovic, Kily (31' st Cambiasso), Cruz, Adriano.
CHIEVO: Fontana, Malagò (29' st Tiribocchi), Mandelli, D'Anna, Lanna, Moro, Sammarco, Giunti (18' st Zanchetta), Franceschini (39' st Gemiti), Amauri, Pellissier.
ARBITRO: Racalbutto.
RETE: nel pt 7' Cruz.
NOTE: angoli 5-5. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti: D'Anna, Cordoba e Burdisso per gioco falloso. Spettatori: 55.000

FIorentina: Lobont, Ujfalusi, Dainelli, Kroldrup, Pa-squal, Fiore (29' st Jimenez), Paziienza, Donadel (13' st Brocchi), Jorgensen, Toni, Bojinov (13' st Pazzini).
LECCE: Benussi, Diamoutene, Pecorari, Stovini, Rullo, Del Vecchio, Konan (44' st Cozzolino), Giorgino (40' st Pinnardi), Camorani (27' st Valdes), Cassetti, Ucinic.
ARBITRO: Rizzoli.
RETE: nel pt 37' Toni.
NOTE: angoli 3 a 3. Recupero: 0' e 5'. Ammoniti: Del Vecchio, Camorani, Donadel, Rullo.

Livorno	2	Reggina	2
Messina	2	Palermo	2

LIVORNO: Acerbis, Grandoni, Vargas, Galante, Cesar Prates, Morrone (29' st Balleri), Ruotolo (21' st Passoni), Colucci (45' st Argilli), Coco, Palladino, Lucarelli.
MESSINA: Storari, Innocenti, Rezaei, Aronica, Cristante, Bondi Rafael, Coppola, Donati, Sculli (26' st Antonelli, 34' st Rafael), Floccari (37' st Nanni), Di Napoli.
ARBITRO: Rosetti.
RETI: nel st 9' e 23' Lucarelli, 34' e 49' Di Napoli (entrambi su rigore).
NOTE: espulso Cristante al 39'. Ammoniti: Cristante, Vargas, Coppola Galante, Grandoni e Morrone.

REGGINA: Pelizzoli, Franceschini, De Rosa, Lucarelli, Mesto, Paredes, Biondini (30' st Carobbio), Modesto, Tedesco (37' st Choutos), Cozza (18' pt Vigiani), Amoruso.
PALERMO: Andujar, Barzagli, Zaccardo, Biava, Gonzalez, Corini, Barone, Godeas, Di Michele (44' st Terlizzi), Caracciolo (47' st Godeas), Mutarelli (19' st G. Tedesco).
ARBITRO: Messina.
RETI: nel pt 42' Barone, De Rosa; nel st 35' Caracciolo, 46' Paredes.
NOTE: ammoniti Caracciolo, Mutarelli, Zaccardo, Tedesco, Biava e Paredes. Angoli: 7-2 per il Palermo.

Ieri sera

Lazio	0
Milan	0

LAZIO: Peruzzi, Oddo, Stendardo, Cribari, Zauri, Bonanni (1' st Belleri), Mudingayi, Liverani, Mauri, Rocchi, Di Canio (18' st Pandev).
MILAN: Dida, Stam (34' Cafu), Nesta, Kaladze, Serginho, Gattuso, Pirlò, Seedorf (38' st Jankulovski), Kaká, Shevchenko, Gilardino.
ARBITRO: Saccani
NOTE: ammoniti: Oddo per gioco falloso, Kaladze per comportamento antiregolamentare, angoli 11-2 per il Milan, spettatori: 37.000 circa; recupero 1' e 2'.

Sheva non sfonda il Milan non riparte Con la Lazio è 0-0

Il posticipo dell'Olimpico finisce pari Traversa dell'ucraino, bene Peruzzi

di Massimo Franchi / Roma

LA PEGGIOR Lazio vista all'Olimpico quest'anno strappa un pareggio ad un Milan ancora convalescente, ma in netto recupero. Perso lo scudetto Ancelotti può essere abbastanza contento in vista del Bayern. Ai punti i rossoneri avrebbero meritato,

ma né Gilardino né Shevchenko erano in serata. L'arbitro Saccani ha concluso la nera giornata arbitrale fischiano a casaccio, adattandosi al livello alquanto modesto del gioco in campo. Doveva essere la partita di Bonanni, laziale nel cuore appena arrivato da Palermo, con un passato giallorosso e un campionato Allievi vinto con De Rossi. I parenti abbonati in tribuna speravano di ammirarlo sulla fascia destra, al posto della coppia Behrami-Manfredini, entrambi infortunati. Il giovane centrocampista ha invece deluso ed è stato sostituito dopo il primo tempo. Ancelotti, dopo aver strigliato i suoi in settimana, propone Kaladze centrale dirottando Stam a destra e Serginho a sinistra. L'allenatore rossonerò aveva promesso di bloccare i quattro difensori dietro e di chiedere più copertura. Sul campo però si vede solo un ritorno all'antico rombo di centrocampo. Lo sciopero del tifo biancoceleste contro

Lotito ha il vantaggio di togliere dalla curva Nord qualunque croce o svastica che sia. Solo la sparuta presenza di tifosi rossoneri si fa sentire. Strano vedere la Lazio messa sotto il piano del gioco all'Olimpico. La cosa si può spiegare solo con i due nuovi arrivati (Bonanni e Mauri) sulle fasce, ancora fuori dagli automatismi del gioco di Delio Rossi. Kaká sfrutta bene gli inserimenti di Seedorf e Gattuso anche se non si vedono tiri in porta. La partita si accende dopo un doppio calcio di punizione per il Milan contestato dai laziali al 20'. Nel giro di due minuti (34' - 36') il Milan costruisce le migliori palle gol del primo tempo. Gattuso serve Kaká in area, ma il brasiliano cincischia e si fa respingere il tiro da Zauri, poi l'arbitro ferma Shevchenko per un fallo di mano inesistente e infine Seedorf impegna da fuori Peruzzi. Al ritorno degli spogliatoi l'ingresso di Belleri per Bonanni trasforma la Lazio. Spinta dal suo pubblico non più in sciopero gli uomini di Delio Rossi entrano finalmente in partita ritrovando l'aggressività perduta. Mauri gioca più accentrato aiutando i due attaccanti. È però Gilardino a sfiorare il vantaggio appiando un pallone, aggirando Stendardo e mettendo a lato da facile po-

sizione. Arriva anche il solito cambio Di Canio-Pandev (62'). La girata di Rocchi a lato di poco dà il benvenuto al compagno di reparto. Le emozioni si susseguono. Shevchenko incoccia di testa un cross di Stam e Peruzzi è bravo a deviare e fortunato a mettere il pallone sulla traversa (69'). La Lazio si spegne, ma il Milan non ne approfitta. L'ultima occasione è per Mauri che all'86' si mangia il gol beffa mettendo a lato solo davanti a Dida.



Andriy Shevchenko e Gaby Mudingayi

BREVI

Torino 2006
Protesta "No Tav", dirottata la fiaccola

All'uscita di Susa (Torino), dopo che i tedofori erano sfilati in mezzo ad ali di folla che urlavano slogan contro l'alta velocità, gli organizzatori hanno deciso di non far proseguire la fiaccola per la bassa Valle di Susa, zona calda per le contestazioni sulla linea ferroviaria Torino-Lione, e di dirottarla a Bardonecchia.

Basket
Impresa Avellino: batte in casa Treviso. Ok Bologna

Biella-Siena 78-67; Udine-Cantù 88-79; C.Bologna-Roseto 91-89; Milano-Napoli (ore 20.45); Roma-Livorno 79-77 (sab.); Teramo-R. Emilia 75-72 (ven.); R. Calabria-Varese 68-74; Capo d'O.-Bologna 70-83 (sab.). Classifica: C. Bologna, Siena, Napoli e Treviso 28; Roma 26; Bologna, Udine e Varese 24; Milano e Biella 20; R. Emilia 18; Cantù e Teramo 14; Livorno 12; Roseto 10; Capo d'O. e Avellino 8; R. Calabria 6.

Volley
Per Modena e Treviso vittorie in casa. Ko Cuneo

Risultati: Modena-Cagliari 3-0; S. Croce-Verona 2-3; Padova-Latina 3-1 (giocata sabato); Macerata-Cuneo 3-1; Perugia-Trento 1-3; Treviso-Piacenza 3-1; Vibo-Valentia-Montichiari (oggi ore 20.30). Classifica: Treviso 45 punti; Macerata 38; Modena 37; Cuneo 35; Piacenza 31; Trento 30; Vibo Valentia e Perugia 27; Verona 24; Montichiari 20; Latina 17; S.Croce e Padova 16; Cagliari 12. Vibo Valentia e Montichiari, una partita in meno.

Rugby
Sei Nazioni, Scozia-Francia 20-16

Il primo tempo era finito 13-3 sempre per gli scozzesi.

Svolta antidoping: ecco il test per scoprire il Gh

Torino 2006, sarebbe ormai pronto il nuovo metodo. Viaggio negli uffici della Wada

di Salvatore Maria Righi inviato a Montreal

Place Victoria, 17° piano di uno dei grattacieli di downtown che è battuta dalla pioggia ghiacciata. Un briefing di collaboratori, le telefonate al centralino, l'atmosfera di tutti i giorni nel quartier generale della Wada, l'agenzia mondiale antidoping. A una settimana dai giochi di Torino la Fbi dello sport pulito prepara i bagagli per la trasferta italiana. È la prima occasione per vedere a che punto stanno le cose nella lotta contro i disonesti dopo le olimpiadi di Atene, una ventina di casi di positività e le uova rotte nel paniere al Cio e a Jacques Rogge. Sulle nevi piemontesi potrebbe riprendere la guerra fredda tra il gran capo del movimento olimpico, il belga dal sorriso di marmo, e l'avvocato Richard

Pound, numero uno della Wada. In Grecia le polemiche e gli scandali sui dopati infiammarono i giochi estivi, a Torino 2006 nonostante le basse temperature si annunciano atmosfere infuocate. Non solo per gli strascichi della querelle tra il Cio, Pescante e il governo sulla norma penale italiana e per la salomonica soluzione: Losanna tiene le mani strette sull'evento ma Roma non sarà messa da parte proprio dentro i confini patri, visto che la Commissione di vigilanza farà parte della task force antidoping con un proprio membro. Ma proprio da qui, nel cuore del Quebec e dalla cuore della Wada, filtra uno spiffero che promette di diventare vento forte sulle Olimpiadi che il 10 febbraio

prendo il via a Torino. È proprio Richard Pound, il gran capo, che se la lascia sfuggire a quanto pare: finalmente l'agenzia avrebbe pronto il test per individuare il Gh nei controlli antidoping. L'ormone della crescita è il responsabile della crescita abnorme e rapida di addominali, bicipiti e polpacci, schiere di atleti ne fanno uso, come dimostrano le immagini e le loro prestazioni, ma finora in modo indisturbato visto che le tracce del Gh sono sempre sfuggite ai controlli. Mercoledì 9 la Wada terrà una conferenza stampa a Torino, alla vigilia dell'apertura dei giochi, e potrebbe essere l'occasione per annunciare al mondo la svolta epocale nella lotta al doping, perché insieme all'Epo, il Gh è il principale imputato delle pratiche proibite. Negli uffici rivestiti di mo-

quette ovviamente nessuno conferma, ma la sensazione è che la Wada abbia pronto in canna un colpo da novanta. «Non confermo né smentisco» sorride Frédéric Donzé, portavoce dell'agenzia, lasciando però la sensazione che Pound si sia lasciato sfuggire una ghiotta anticipazione. La lotta al doping in fondo è come una partita a scacchi, bisogna studiare l'avversario senza scoprire le proprie mosse, ma le parole di Pound sul Gh sono più di un indizio per pensare che Torino può diventare una tappa epocale nella lotta allo sport dei bari. Per ora l'agenzia conferma la sua presenza in Piemonte con gli osservatori sui siti di gara, per sorvegliare procedure e test e per compilare alla fine un rapporto: sarà la terza volta, dopo Sydney e Atene. La competenza dei controlli

è stata divisa tra Cio e Toroc, per quanto riguarda i siti olimpici, mentre alla Wada toccano quelli fuori dagli stessi: dagli alberghi delle squadre ai domicili degli atleti, saranno controllati (o lo sono già stati) dagli incaricati dell'agenzia. La quale compie test a sorpresa e nei tremila effettuati nel 2004 in tutto il mondo ha trovato una sessantina di casi di positività, molto sopra la media del 2% scarso dei 200.000 svolti globalmente l'anno scorso dalle federazioni del globo, sotto il coordinamento del Cio. Infine la Wada avrà una rappresentanza nei villaggi di Torino e del Sestriere per fare opera di sensibilizzazione. Perché come ripetono anche qui, 40 persone e 23 milioni di budget per combattere la piaga del doping, "prevenire è meglio che curare".

RISULTATI	
Arezzo - Brescia	0-0
Atalanta - Catania	1-2
Bari - Avellino	2-0
Cesena - Ternana	3-2
Crotone - Torino	1-1
Mantova - Vicenza	0-1
Modena - Albinoleffe	1-2
Pescara - Catanzaro	0-1
Piacenza - Bologna	2-1
Triestina - Cremonese	1-3
Verona - Rimini	2-2

PROSSIMO TURNO	
5° di ritorno	
Albinoleffe - Piacenza	(0-1)
Avellino - Cesena	(2-3)
Bologna - Bari	(1-0)
Brescia - Verona	(0-0)
Catania - Crotone	(1-3)
Catanzaro - Triestina	(0-2)
Cremonese - Arezzo	(1-1)
Pescara - Modena	(0-2)
Rimini - Mantova	(1-3)
Ternana - Atalanta	(0-2)
Vicenza - Torino	(0-2)

tutta la Serie B							
LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	FATTE	SUBITE
Catania	50	27	14	8	5	39	27
Atalanta	49	27	15	4	8	42	31
Mantova	49	27	13	10	4	32	20
Cesena	47	27	13	8	6	41	28
Torino	44	27	11	11	5	29	21
Brescia	43	27	10	13	4	34	21
Arezzo	40	27	10	10	7	28	20
Crotone	40	27	11	7	9	27	25
Pescara	37	26	10	7	9	27	27
Piacenza	37	27	9	10	8	36	31
Verona	36	26	8	12	6	28	22
Rimini	36	27	9	9	9	31	30
Bologna	35	27	8	11	8	30	29
Modena	34	27	7	13	7	36	31
Triestina	34	27	8	10	9	27	31
Bari	32	27	7	11	9	28	31
Vicenza	30	27	8	6	13	25	34
Ternana	26	27	5	11	11	22	36
Albinoleffe	24	27	5	9	13	26	46
Catanzaro	18	26	4	6	16	14	35
Cremonese	17	26	3	8	15	21	35

le serie cadette	
* Una partita in meno	
I RISULTATI E LE CLASSIFICHE	
C1A	Fermana Pizzighettone 1 Genoa * n.d. Novara * n.d. Giulianova 2 Spezia 2 Lumezzane 1 Pavia 1 Monza 2 Salernitana 1 Padova 2 Cittadella 2 Pro Patria * n.d. Ravenna * n.d. San Marino * n.d. Sambenedettese * n.d.
C1B	Acireale 0 Juve Stabia 0 Chieti 1 Massetse 1 Gela 1 Sangiovanese 1 Grosseto 4 Martina 4 Manfredonia 2 Frosinone 2 Napoli 2 Pistoiese 3 Lanciano 1 Lanciano 0 Pisa 1 Foggia 1 Sassari Torres 0 Lucchese 0
C1C	Genoa (-3) 42 Spezia 37 Padova 36 Torino 35 Monza 34 Cittadella 31 Pavia 30 Salernitana 28 Novara 26 Pro Sesto 26 Pizzighettone 25 Ravenna 24 San Marino 22 Lumezzane 22 Sambenedettese 20 Fermana 12
C2A	Biellese - Casale 1-1 Carpinello - Pro Vercelli 1-3 Ivrea - Legnano 1-0 Lecco - Sudtirolo n.d. Olbia - Jesolo 1-0 Pergocrema - Montichiari 0-2 Portogruaro - Cuneo 0-1 Sanremese - Venezia 1-1 Valenzana - Bassano Virtus 1-0
C2B	Ancona - Spal 1-1 Carrarese - Bellaria Igea 1-0 Castel S. Pietro - Cuiopelli 0-1 Castelnuovo - Sassuolo 1-1 Cavese - Foligno 2-0 Forlì - Montevarchi 0-1 Gualdo - Nocera 2-0 Reggio Emilia - Benevento 1-0 Sansovino - Prato 1-0
C2C	Cisco Roma - Igea Virtus B. 2-0 Gallipoli - Vigor Lamezia 2-1 Potenza - Nocera 2-1 Real Marcan. - Andria Bat 1-1 Rende - Latina 1-0 Rieti - Modica 0-1 Taranto - Giugliano 0-1 Viterbo - Pro Vasto 0-1 Vittoria - Melfi 1-0
C2D	Venezia 44 Cuneo 41 Sudtirolo 40 Ivrea 37 Carpenedolo 36 Pergocrema 31 Pro Vercelli 30 Sanremese 28 Portogruaro 26
C2E	Valenzana 26 Montichiari 25 Jesolo 25 Legno 23 Lecce 23 Carpinello 23 Biellese 19 Bassano Virtus 18 Pergocrema 18 Olbia 18 Casale 15
C2F	Cavese 46 Sansovino 43 Castel S. Pietro 37 Sassuolo 34 Reggio Emilia 32 Gualdo 31 Ancona 31 Spal 30 Carrarese 30
C2G	Cuiopelli 27 Gubbio 26 Montevarchi 25 Foligno 24 Bellaria Igea 22 Prato 22 Castel S. Pietro 21 Forlì 19 Castelnuovo 18
C2H	Gallipoli 50 Melfi 40 Rende 38 Cisco Roma 36 Rieti 34 Giugliano 33 Real Marcan. 31 Pro Vasto 30 Vigor Lamezia 29
C2I	Viterbo 28 Andria Bat 28 Modica 26 Potenza 26 Rieti 23 Nocera 22 Igea Virtus B. 21 Latina 19 Vittoria 12